

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA VITE
n° 9 del 16 maggio 2014**

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni fornite nel presente bollettino relative alla difesa dalle avversità e al controllo delle infestanti, nonché all'uso di fitoregolatori, sono coerenti con le norme tecniche dei disciplinari di produzione integrata regionale, e risultano vincolanti solo per le aziende che aderiscono a programmi di difesa integrata volontaria al fine della certificazione nell'ambito di sistemi di qualità (Global gap, marchio regionale AQUA, ...), o alla conduzione biologica (quando specificato), mentre per tutte le altre aziende le indicazioni devono essere considerate consigli dati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012 relativo alla difesa integrata obbligatoria.

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Da alcuni giorni permangono flussi freschi e stabili provenienti da nord, con temperature minime sotto la norma per il periodo. A medio termine è previsto un peggioramento del tempo. Maggiori informazioni sono disponibili nel sito <http://www.osmer.fvg.it/>

FENOLOGIA

Continua lo sviluppo delle infiorescenze, e in alcuni areali più caldi le varietà precoci hanno iniziato a fiorire. L' anticipo sulla media dell'ultima decade risulta ora ridotto a circa una decina di giorni. Di seguito vengono indicati i dati di fenologia (BBCH) riscontrati mediamente per alcune varietà l'inizio di questa settimana..

Glera		Pinot grigio		Chardonnay		Tocai		Merlot		Refosco	
foglie	grapp	foglie	grapp	foglie	grapp	foglie	grapp	foglie	grapp	foglie	grapp
21	57	20-21	57-60	21-22	57-60	19-20	57	19-20	57	21-22	57

BBCH 10: il germoglio si apre;
 BBCH 11: una foglia è spiegata e separata dal germoglio;
 BBCH 12: due foglie sono spiegate e separate dal germoglio;
 BBCH 1n: n foglie sono spiegate e separate dal germoglio;

BBCH 53: infiorescenza chiaramente visibile;
 BBCH 55: rigonfiamento dell'infiorescenza, fiori strettamente appressati l'un l'altro;
 BBCH 57: infiorescenza pienamente sviluppata; fiori in fase di separazione;
 BBCH 60: prime caliptre distaccate dal ricettacolo;

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni

Peronospora

In questa settimana sono state osservate le prime macchie sporulate di peronospora. Le attuali condizioni meteo, caratterizzate da tempo asciutto e basse temperature, non favoriscono lo sviluppo del patogeno. Le piogge previste per il 18 maggio possono determinare l'avvio di infezioni, ma tuttavia ad oggi la situazione permane tranquilla.

Oidio

Sintomi su foglia vengono riscontrati solo nei vigneti in cui l'inoculo della malattia è storicamente presente specialmente in ambiente collinare. Le condizioni non sono favorevoli allo sviluppo della malattia.

Parassiti

Tignole

In quasi tutte le località i voli di *Eupoecilia ambiguella* e *Lobesia botrana* sono terminati.

Scaphoideus titanus

A partire dal 4 maggio sono stati osservati i primi individui. Nei rilievi di questa settimana è stata osservata la presenza di neanidi di prima età nella maggioranza delle località della regione monitorate.

STRATEGIE DI DIFESA

Interventi con prodotti fitosanitari

Peronospora

È opportuno assicurare la protezione della vegetazione prima di eventuali piogge importanti (circa 10 mm). In questa fase fenologica si consiglia l'utilizzo di prodotti endoterapici citotropici o translaminari (**benthiavalicarb, dimetomorf, iprovalicarb, mandipropamide, valifenalate**)⁽¹⁾. Si può ricorrere a prodotti caratterizzati da maggior sistemica come le fenilammidi (**benalaxyl, benalaxyl-m, metalaxyl, metalaxyl-m**)⁽²⁾ o comunque impiegati in questa fase per le loro caratteristiche (**fluopicolide**⁽³⁾, **ametoctradin**⁽⁴⁾).

Per garantire l'efficacia dei prodotti endoterapici e sistemici, assicurarsi di trattare in condizioni di vegetazione asciutta e di assenza di precipitazioni per un periodo adeguato all'assorbimento dei principi attivi impiegati.

Ai prodotti endoterapici associare se non presenti nella formulazione prodotti di copertura **rameici, ditiocarbammati**⁽⁵⁾ (**mancozeb**⁽⁶⁾, **metiram, propineb**⁽⁷⁾) oppure **dithianon**.

Possono essere utilizzati prodotti sistemici a base di **fosetil Alluminio** o **Fosfito di Potassio**, che necessitano di essere accumulati nella pianta con più applicazioni per massimizzare l'efficacia. In alcuni formulati tali sostanze attive sono presenti in associazione. Si rammenta che il fosetil alluminio non è compatibile con i prodotti rameici.

Oidio

Si consiglia in abbinamento al trattamento di aggiungere **metrafenone**⁽⁸⁾ o **ciflufenamid**⁽⁹⁾. Nel caso di utilizzo di prodotti antiperonosporici sistemici, utilizzare **spiroxamina**⁽¹⁰⁾ o **IBE** (**Ciproconazolo, Difenoconazolo, Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo, Triadimenol**)⁽¹¹⁾.

Limitazioni previste dalle norme tecniche dei disciplinari di produzione integrata volontaria:

- (1) Al massimo 4 trattamenti all'anno complessivamente con bentiavalicarb, dimetomorf, iprovalicarb, mandipropamide o valifenalate, sostanze attive del gruppo CAA, Ammidi degli Acidi Carbossilici.
- (2) Al massimo 3 interventi all'anno complessivamente con fenilammidi.
- (3) Al massimo 3 interventi all'anno con fluopicolide.
- (4) Al massimo 3 interventi all'anno con ametoctradin.
- (5) I ditiocarbammati sono impiegabili fino all'allegagione.
- (6) Al massimo 3 trattamenti all'anno con la s.a. mancozeb.
- (7) La s. a. Propineb non è impiegabile in fioritura.
- (8) Al massimo 3 trattamenti all'anno con la s.a. metrafenone.
- (9) Al massimo 2 trattamenti all'anno con la s.a. ciflufenamide.
- (10) Al massimo 3 interventi all'anno con la s.a. spiroxamina.
- (11) Al massimo 3 interventi all'anno con gli IBE, indipendentemente dall'avversità. Non ammesse formulazioni Xn.

Indicazioni per l'agricoltura biologica.

Per il controllo della peronospora utilizzare **prodotti rameici** in chiave preventiva, cercando di garantire la copertura della vegetazione prima di eventi piovosi importanti.

Per il controllo dell'oidio abbinare **zolfo bagnabile micronizzato**, con dosaggi maggiori nella situazioni di maggiore pressione della crittogama.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE
ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.